

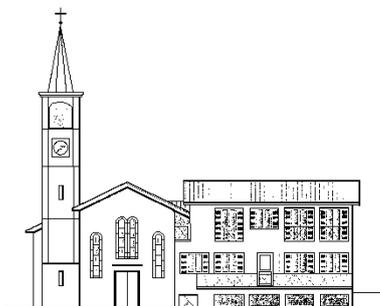
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

27ª Domenica Tempo Ordinario



**SE AVETE FEDE QUANTO UN
GRANELLO DI SENAPE ...**

Luca 17, 6



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

6 ottobre

39

Preghiera

di Roberto Laurita

Anche noi te lo domandiamo,
proprio come gli apostoli:
“Accresci in noi la fede!”.

Se siamo afferrati dalla paura
e non abbiamo la forza,
la determinazione necessaria,
per vivere secondo il Vangelo,
è perché la nostra fede è gracile
e prestiamo ascolto
più ai calcoli della sapienza umana
che alla saggezza che viene da te.

Se siamo paralizzati dal rispetto umano,
incapaci di testimoniare
uno stile nuovo e comportamenti inediti,
se non abbiamo il coraggio
di uscire allo scoperto,
di dichiararci tuoi discepoli,
di assumere le nostre responsabilità,
è perché la nostra fede è debole.

Siamo sopraffatti da modelli di esistenza
che ci seducono fin dalla giovinezza
e ci impediscono di cogliere
quanto è bella e buona la vita
a cui ci hai chiamato.

Siamo prigionieri di catene
che noi stessi abbiamo fabbricato
a da cui non riusciamo più a scioglierci,
vittime di una vita complicata,
tanto affannosa quanto assurda.

Signore, aumenta la nostra fede
e donaci lo slancio indispensabile
per abbandonarci senza remore
al tuo amore e alla tua volontà.

CRISI E FORZA DELLA FEDE

(Lc. 17,5-10)

Il tema della fede attraversa tutte le letture proposte per questa domenica. C'è un primo dato che emerge in modo chiarissimo: la fede non dà alcuna certezza, anzi, si alimenta e si rafforza proprio in situazioni difficili, dove Dio sembra apparentemente assente. Paradossalmente la crisi della fede è la sua stessa forza. Il profeta Abacuc si trova a vivere un tempo pieno di violenze e di ingiustizie, dove l'apparente silenzio e l'assenza di Dio pesano sulla condizione del popolo: **“Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione?”** Ma, proprio nel momento più critico, Dio manda a dire al profeta che la situazione cambierà: **“E' una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia attendila, perché certo verrà”**. Sarà proprio la fede a sostenere il giusto nel momento della prova: **“...il giusto vivrà per la sua fede”**. Ecco, la forza e la bellezza della fede si manifestano quando tutto appare più difficile. Non esiste fede che dia delle certezze, ma impedisce che cadiamo nella disperazione; ci sostiene nella prova e ci dà forza nel furore della battaglia; come dice il salmista: **“Sono stato bambino ed ora sono vecchio, ma non ho mai visto il giusto abbandonato”**. E passiamo ora al Vangelo. Dalla richiesta che gli apostoli fanno a Gesù: **“Accresci in noi la fede!”** appare evidente la consapevolezza che la fede non è il risultato di uno sforzo umano, ma è dono. La risposta di Gesù è paradossale, nel senso che invita gli apostoli a mettere in atto ciò che essi già possiedono, perché anche una fede *“minima”* può produrre risultati prodigiosi: **“Se avete fede quanto un granello di senape...”** Non si tratta quindi di misurare la fede con il criterio della quantità, ma dell'autenticità, della verità. Gesù sembra dire che il problema non è quello di chiedere un *“di più”* di fede, ma di attivare quella fede che abbiamo, anche se fosse poca. In altre parole, l'invito è ad **“avere fiducia nella fede”**, nella sua potente efficacia. Ma come fare a rendere la fede, anche quella poca che abbiamo, davvero efficace? Qui sta il nostro compito: dobbiamo migliorare il nostro rapporto con Dio, perché la qualità della nostra fede dipende dalla qualità di questo rapporto. Gesù ci ricorda che la nostra fede è relazione con Dio a cui **“nulla è impossibile”**. Credere è dunque vivere nella totale dipendenza da lui, come il servo dal suo padrone.

Don Pietro

A Carla

Oggi per chi ti ha amato e voluto bene è un giorno triste, con le tue ali sei volata in cielo e lì hai già incontrato persone a noi molto care. Sei stata la felicità di tutti i tuoi figli e nipoti. Sempre mi ricorderò del tuo sorriso e delle belle e lunghe chiacchierate. Dal cielo proteggiti tutti.

Alessia

Dall'omelia di don Giuliano

Vogliamo ricordare nonna Carla con le parole tratte dalla lettura:
“Elogio alla donna forte” dal libro dei Proverbi (31.10:31)
“Il suo valore è ben superiore alle parole” ...
La ricordano con onore figli e nipoti.

Nonna Carla

Ricordo di Davide in un tema dell'anno 2002

Mia nonna Carla è nata e abita Ramate nella stessa casa in cui abito io. Ha i capelli biondi e gli occhi azzurri, porta gli occhiali, è piuttosto robusta e la sua pelle è chiarissima.

Cinquant'anni fa si è sposata con mio nonno Felice ed hanno avuto sei figli. Ha da poco compiuto settant'anni e per l'occasione noi famigliari le abbiamo organizzato una bella festa.

Sua mamma, che ha quasi novantatre anni, vive con lei; suo papà, invece, è morto quando lei aveva solo tredici anni; ha quattro fratelli maschi più giovani di lei.

Nonna Carla si occupa con passione dell'orto, delle piante e dei fiori che tiene in casa o sul balcone e sa preparare ottime torte che io gradisco molto; le piace cucire, lavorare a maglia, guardare la televisione e leggere il giornale.

L'unico difetto che ha, secondo me, è che parla sempre in dialetto: mia mamma infatti dice che è “tedesca”.

Michela dalla Costa d'Avorio

Ciao a tutti. Come state?

Qui tutto bene ... pronti a ricominciare le attività. A dire il vero l'alfabetizzazione è già ricominciata la settimana scorsa, con una trentina di persone, di cui 15 nuove e tanti che dicono che verranno nei prossimi giorni: vedremo! Qui in molti promettono, ma poi non realizzano concretamente quello che ti dicono. In ogni caso noi siamo già contenti, visto che l'anno scorso non avevamo avuto neanche un nuovo iscritto.

Ho convinto (obbligato?!?!?) i miei maestri a fare un po' di sensibilizzazione a tappeto nei due villaggi, e credo che la cosa abbia funzionato!

Il problema di tanti? Il fatto che devono pagare una piccola somma (1000 fr. circa un euro e mezzo): tante ragazze e donne dicono che non hanno i mezzi, ed è per questo che non vengono! E allora abbiamo proposto loro di pagare per piccole rate, di andare a lavorare nel campo dei miei maestri un giorno al mese, per pagarsi il mese intero, di mettersi d'accordo tra allievi per fare un piccolo campo comunitario e coi proventi del raccolto pagare il corso ... vediamo se risponderanno in qualche modo. Hanno poi cambiato idea e deciso di fare mezzo ettaro di arachidi (le spagnolette).

Dovere sapere che le arachidi crescono sotto terra, come le patate! Per coglierle si tira la pianta e, se la terra è morbida grazie alla pioggia, insieme alla pianta escono tutte le arachidi. Piccolo problema: quest'anno a partire da metà luglio praticamente non ha più piovuto fino a fine agosto! E così ci siamo ritrovati, quando era ora di raccogliere le arachidi, con la terra dura. Zappa alla mano, prima di tirare il cespuglio bisogna scavare tutto attorno, altrimenti non esce niente e resta tutto sotto terra! Ragazzi miei che fatica!

Ma una volta raccolte il lavoro non è mica finito! Si lasciano le piantine con il cespuglio in basso e le arachidi rivolte verso il sole, tutte raggruppate, per qualche giorno per farle seccare un po' poi si separano dalla pianta, e poi si devono lasciare seccare per parecchio tempo, altrimenti ammuffiscono.

Io ho ancora male alla mano destra adesso a furia di avere in mano la zappa tutto il giorno, e la mia schiena si lamenta un po'. Non sappiamo ancora se abbiamo guadagnato e quanto.

Un sorriso a tutti

Michy.

L'Associazione per la Promozione dell'Anziano ha curato la pubblicazione di un interessante volume sulla storia del Comune di Casale Corte Cerro dal 1706 al 1743. Autore Alessio Lucchini.

Chi desiderasse acquistarlo (€10) può rivolgersi ai componenti dell'Associazione (Eriano Medina tel. 0323/63324) o direttamente presso la Biblioteca di Casale nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 14 alle ore 18.



**STORIA
DEL COMUNE
DI CASALE CORTE CERRO**

***dal settembre 1706
al 13 settembre 1743***

Alessio Lucchini

**Edizione a cura dell'Associazione
per la Promozione dell'Anziano
Casale Corte Cerro, agosto 2013**

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 6 ottobre XXVII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Fiorenzo e Maria Olimpia Gemelli. Per Guerrino.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Corona Flavio. Per Vittoni Alfonso e Assunta. Per Lanni Olindo.

Lunedì 7 ottobre B. V. MARIA DEL ROSARIO

ore 18.00 S. Messa.

Martedì 8 ottobre SAN FELICE VESCOVO

ore 18.00 S. M. per Dalcucco Pierino. Per Olimpia, Angela e Maria Pasini.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 9 ottobre SAN DIONIGI E COMPAGNI MARTIRI

ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 10 ottobre SAN DANIELE

ore 18.00 S. M. per Ferrini Pierino e Tonetti Albertino.

Venerdì 11 ottobre BEATO GIOVANNI XXIII

ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.

Sabato 12 ottobre SAN SERAFINO

ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Franca.

Domenica 13 ottobre XXVIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Iannotta Alessandra e Giuseppe.
Battesimo di Di Dio Leonardo e Beatrice.
ore 16.00 **Oratorio Casale:** S. Messa di Inizio Anno Catechistico.
ore 18.00 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA.

RISORGERA'

E' deceduta ad Omega venerdì, 27 settembre, Franca Giorla in Gemelli.

AVVISI

Venerdì 11 ottobre dalle ore 21.00: "CONCERTO IN...BOLLETTA" presso "Il Cerro" organizzato dal gruppo Caritas Interparrocchiale. Entrata ad offerta libera, il ricavato sarà devoluto alla Caritas per sostenere le attività a beneficio dei poveri.

Sabato 12 ottobre alle 16.00: "Ordinazione Diaconale" preso il duomo di Novara, di Borghi Marco e Vitiello Gabriele. Chi desiderasse partecipare può ancora prenotarsi da Oldrati Federica al numero cell. 3396980326. Il pullman passerà da Crusinallo, presso piazza mercato (vicino al semaforo), alle ore 13.30 e da Omegna, piazza Beltrami alle ore 13.45.

OFFERTE

Per l'erigenda Cappella di S. Anna da N. N. € 20; € 5. Lampada € 20+5